

Traffico, cantieri, incidenti un'altra giornata da incubo

Code chilometriche nell'area industriale ed effetto imbuto sulle arterie circostanti

IL CASO

Gianluca Sollazzo

Salerno si è risvegliata ancora una volta nella morsa del traffico. Una giornata complicata, quella di ieri, resa ancora più pesante dai numerosi cantieri aperti in diversi punti della città e da una rete viaria che fatica sempre più ad assorbire i flussi di veicoli. Da est a ovest il risultato è stato lo stesso: lunghe code, tempi di percorrenza dilatati e automobilisti esasperati. I punti più critici si sono registrati nei quartieri orientali. A Fuorni e lungo via delle Calabrie la presenza di lavori stradali e restringimenti della carreggiata ha provocato un effetto imbuto che ha coinvolto anche la località Lamia. La circolazione è proceduta a rilento per gran parte della mattinata. In zona industriale, lungo via Wenner, traffico commerciale e restringimenti temporanei per cantieri hanno provocato lunghe colonne di veicoli diretti verso le aziende dell'area produttiva.

IN ZONA EST

Ma è stato soprattutto il quadrante compreso tra Torrione, via Luigi Guercio e gli accessi alla tangenziale a vivere le ore più difficili. Nel corso della mattinata si sono formate code chilometriche che da via Grifone hanno coinvolto l'intero asse fino all'uscita di Sala Abbagnano della Tangenziale Nord. Un serpentone di auto praticamente ininterrotto, con automobilisti costretti a procedere a passo d'uomo. Anche via Torrione ha vissuto momenti di forte congestione. La situazione si è poi riflessa su via Luigi Guercio, sempre più spesso incapace di assorbire i flussi provenienti dalla tangenziale e dai quartieri orientali. Come se non bastasse, il traffico è tornato in sofferenza anche nel primo pomeriggio. Quando la situazione sembrava avviarsi verso una parziale normalizzazione, un incidente lungo la Tangenziale ha provocato una nuova ondata di rallentamenti. All'altezza dello svincolo di Sala Abbagnano, in direzione Salerno, un'auto si è ribaltata sulla carreggiata causando lunghe code e circolazione a passo d'uomo. Non sono mancati rallentamenti nemmeno in centro. Su Corso Garibaldi il traffico è rimasto intenso per gran parte della giornata, complicato dalla presenza di veicoli in sosta irregolare. Le conseguenze si sono avvertite anche verso la stazione ferroviaria e il lungomare. Tra le criticità che continuano ad alimentare le discussioni dei residenti c'è il caso del sottopasso di via Mobilio. Nato per alleggerire il traffico tra quartieri orientali e centro, oggi viene indicato da molti automobilisti come il simbolo di una soluzione rimasta a metà. Il divieto teoricamente riservato a motocicli e mezzi di emergenza viene frequentemente ignorato e il sottopasso è utilizzato quotidianamente da numerose auto. A rendere

ancora più difficile la circolazione contribuisce inoltre il cantiere di via Santi Martiri Salernitani. Qui la riduzione della carreggiata e le lungaggini degli interventi continuano a rappresentare una delle principali strozzature della viabilità urbana.

AL PORTO

Sul fronte occidentale si sono registrati i consueti rallentamenti tra via Ligea e il Viadotto Gatto. Nulla di paragonabile alle emergenze dei giorni scorsi, ma sufficienti a ricordare quanto quel nodo continui a rappresentare una fragilità storica della mobilità salernitana. Ed è proprio osservando le code che periodicamente si ripresentano nell'area portuale che torna inevitabilmente alla mente la lunga vicenda di Porta Ovest, il collegamento destinato a separare il traffico commerciale da quello urbano e che continua a rappresentare più una prospettiva che una realtà. Tra caldo, smog, cantieri e restringimenti, la sensazione diffusa è quella di una città che procede a fatica. Per molti automobilisti la giornata di ieri è stata l'ennesima conferma di un problema che non riguarda più soltanto i singoli episodi, ma la capacità complessiva della rete viaria di assorbire flussi sempre più intensi. Perché a Salerno il traffico rischia sempre più di diventare una condizione ordinaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA